# Esercitazione WEEK W24D1 (2) Funzionalità dei Malware

**Ettore Farris** 

### Descrizione sintetica e risoluzione

#### Traccia:

La figura seguente mostra un estratto del codice di un malware. Identificate:

- Il tipo di Malware in base alle chiamate di funzione utilizzate. Evidenziate le chiamate di funzione principali aggiungendo una descrizione per ognuna di essa
- Il metodo utilizzato dal Malware per ottenere la persistenza sul sistema operativo
- Effettuare anche un'analisi basso livello delle singole istruzioni

#### Figura 1:

.text: 00401010	push eax	
.text: 00401014	push ebx	
.text: 00401018	push ecx	
.text: 0040101C	push WH_Mouse	; hook to Mouse
.text: 0040101F	call SetWindowsHook()	
.text: 00401040	XOR ECX,ECX	
.text: 00401044	mov ecx, [EDI]	EDI = «path to startup_folder_system»
.text: 00401048	mov edx, [ESI]	ESI = path_to_Malware
.text: 0040104C	push ecx	; destination folder
.text: 0040104F	push edx	; file to be copied
.text: 00401054	call CopyFile();	

## Svolgimento e analisi

#### Tipo di malware

Il codice effettua una chiamata alla funzione SetWindowsHook(), una funzione di sviluppo di Windows che consente di installare un hook. In questo caso, prima della call viene pushato nello stack il parametro l'hook WH\_MOUSE. Questo hook consente di monitorare i monitorare e intercettare gli eventi del mouse. Possiamo concludere che il malware è uno **Spyware** dato che traccia i movimenti del mouse dell'utente.

#### Persistenza

Successivamente, il malware chiama la funzione *CopyFile()*, che è utilizzata per copiare un file da una posizione a un'altra. Prende come argomenti il percorso del file da copiare e il percorso di destinazione. In questo caso, lo *Spyware* (cioè il file da copiare) viene spostato nella cartella di **esecuzione automatica** in modo che sia persistente e possa essere avviato all'avvio di Windows, resistendo pertanto ai reboot di sistema. Prima di chiamare la funzione:

- Azzera il registro ECX e successivamente vi inserisce il percorso della cartella di esecuzione automatica (contenuto in EDI) tramite l'istruzione MOV ECX, [EDI];
- Nel registro EDX viene passato il path del nostro malware (contenuto in ESI) tramite l'istruzione MOV EDX, [ESI];
- I due registri vengono pushati sullo stack e passati come parametri della funzione CopyFile().